



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 17

DEL 15/03/2010

OGGETTO: “Interrogazioni ed interpellanze. Rinvio.”

L'anno duemiladieci, il giorno quindici del mese di marzo alle ore 19,00 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 02/03/2010 prot. N° 8378, notificato a norma di legge, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i consiglieri:

CONSIGLIERI	
1) RIVILLITO ANTONINO - (UDC)	11) RUTA ROSARIO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)	12) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)
3) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)	13) ARRABITO MAURIZIO - (MOVIMENTO 25 APRILE)
4) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)	14) CANNATA ARMANDO - (PD)
5) LOPES MARCO - (UDC)	15) CARUSO ANDREA - (GRUPPO MISTO)
6) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)	16) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)
7) CALABRESE SALVATORE - (GRUPPO MISTO)	17) GALESÌ BARTOLOMEO - (GRUPPO MISTO)
8) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)	<u>ASSENTI</u>
9) CARUSO CLAUDIO - (PD)	1) PACETTO VINCENZO - (PDL)
10) FIDONE FABIO - (MPA)	2) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)
	3) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)

Il Presidente pone in discussione il 2° punto all'o.d.g. avente ad oggetto: “**Interrogazioni ed interpellanze.**”

Entra il C.C. Caserta Adriano. Presenti 18/20.

Il Presidente comunica che è stata presentata dal C.C. Verdirame Rocco la seguente interrogazione urgente ad oggetto “**Problematica discarica S. Biagio – Scicli. Interrogazione urgente.**”

Il C.C. Verdirame Rocco dà lettura della seguente interrogazione che di seguito si trascrive:

// Scicli, lì 15/03/2010

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sede
Al Sindaco del Comune
Scicli

Oggetto: Problematica discarica S. Biagio – Scicli. Interrogazione urgente.

Il sottoscritto Rocco Verdirame, Consigliere Comunale della lista "Progetto Scicli", ai sensi dell'art. 19, secondo comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, presenta la seguente "Interrogazione Urgente" sulla problematica discarica S. Biagio – Scicli, da sottoporre al Consiglio Comunale durante la seduta odierna (15/03/2010).

Premesso:

che da alcuni organismi di informazione è stata riportata la notizia della presa di posizione del Sindaco di Ragusa Di Pasquale, di chiudere la discarica di Cava dei Modicani a partire dall'1/04/2010 e non fare scaricare i rifiuti del Comune di Scicli;

che l'ATO Ambiente Ragusa, assieme ai Sindaci del Comprensorio hanno tenuto una riunione per valutare la possibilità di un'apertura della discarica di S. Biagio, previ gli opportuni interventi di messa in sicurezza;

Considerato

che la situazione potrebbe precipitare ed al fine di evitare che Scicli possa essere dirottata in discariche fuori Provincia, con gravi danni economici a partire dall'1/04/2010.

Tutto ciò premesso e considerato si chiede al Sindaco di conoscere:

1. quali iniziative sono state assunte e/o programmate dai Sindaci del Comprensorio (Modica – Scicli – Ispica – Pozzallo), per evitare quanto annunciato dal Sindaco di Ragusa;
2. quale posizione è stata assunta da questa Amministrazione e quali programmi si stanno predisponendo.

Si invita il Presidente di volerla sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale.

F.to Verdirame Rocco //

Il Sindaco, in risposta all'interrogazione, legge il seguente comunicato stampa che di seguito si trascrive:

// COMUNICATO STAMPA

L'oggetto della convocazione di una riunione tra i Sindaci dei Comuni di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo per il giorno 12 Marzo scorso era la riapertura della discarica di Scicli.

La relazione introduttiva del presidente dell'Ato Ragusa Ambiente S.P.A. ha indicato le premesse di questa convocazione, ma ha taciuto su quanto era e sarebbe stato compito prioritario e necessario per la Società Ato Ragusa Ambiente da tanti anni a questa parte.

Si è ripetuto uno scenario già altre volte proposto e rimacinato, quasi che quello della discarica di San Biagio fosse la soluzione di tutti i problemi che la gestione dei rifiuti in provincia di Ragusa vive da anni e che, nell'ampio periodo trascorso di gestione da parte dell'Ato Ambiente Ragusa S.P.A., è rimasto costante ed anzi si è aggravato con la mancanza di una reale ed effettiva gestione del servizio di cui e' titolare la S.P.A.

Dalle stesse ammissioni dell'ufficio tecnico dell'Ato Ragusa Ambiente S.P.A. una eventuale gestione della discarica di San Biagio -ove possibile sulla base di somme proprie- avrebbe durata minima, inferiore rispetto ai tempi di messa in sicurezza e di realizzazione delle opere necessarie.

Gli enti locali presenti (comuni di Modica, Ispica e Pozzallo) hanno rilevato di non potere far fronte neanche al pagamento di quanto a suo tempo maturato per gli oneri sostenuti dal comune di Scicli e dalla collettività in relazione al conferimento dei rifiuti.

Le dichiarazioni rese dagli uffici dell'Ato Ambiente hanno indicato che già la progettazione esecutiva esigerebbe somme di cui la società non ha la minima disponibilità. Il comune di Scicli, peraltro, ha fatto rilevare al presidente dell'Ato Ambiente che lo stesso comune -in ragione dei danni derivanti per la collettività in termini di salute per gli abitanti e di salvaguardia dell'ambiente- aveva provveduto con ordinanza sindacale ad assumersi la realizzazione delle opere di messa in sicurezza.

L'Ato ha fatto ricorso al Tar che, sulla base di due camion che il giorno prima dell'udienza si erano recati sui luoghi della discarica per raccogliere i rifiuti, ha mantenuto il potere e la competenza dell'Ato Ambiente Ragusa ad eseguire la messa in sicurezza della discarica.

L'Ato Ambiente S.P.A. ieri ha dichiarato di non avere neanche i soldi per far fronte a tale suo obbligo, che pure ha chiesto venisse dichiarato dal giudice amministrativo.

Quali siano stati i presupposti della convocazione della riunione non è stato facile e nemmeno possibile accertare, considerato che tutti i comuni presenti (Modica, Scicli, Ispica, Pozzallo) di seguito alla discussione ed alla presa di conoscenza di quanto in essa comunicato hanno dichiarato che la possibilità di utilizzare San Biagio è inesistente e che l'Ato Ambiente Ragusa S.P.A. si deve far carico di adoperarsi e trovare per tutta la provincia di Ragusa, che ricade nel suo ambito territoriale di gestione, soluzioni idonee e attuabili.

Il comune di Scicli andrà quindi avanti nell'azione di risarcimento dei danni sin qui prodotti da una mancanza reale di gestione e di conferimento dei rifiuti da parte dell'Ato Ambiente S.P.A. e, quindi, degli altri soggetti che hanno utilizzato la discarica di Scicli senza alcun corrispettivo o con minimi importi.

Qualcosa certamente potrà emergere per la soluzione dei tanti problemi che sono scaturiti da una infame scelta politica di costituzione vincolata degli Ato e di affidamento della gestione dei rifiuti e delle discariche a S.P.A. che pensavano di essere alimentate dai soldi dei cittadini e di quelli di Scicli, sottoposti alla ricezione dei rifiuti ed alla inerme attività di salvaguardia protrattasi negli anni da parte dell'Ato Ambiente Ragusa S.P.A. //

Il Sindaco relaziona ampiamente sulla situazione della discarica di S. Biagio. Dà atto che il Comune non può entrare nella discarica e, quindi, non si sa come si evolverà la situazione.

Il C.C. Verdirame Rocco replica. Invita a mantenere le posizioni che si erano fissate nella seduta consiliare dopo l'incontro in Prefettura.

Il Sindaco fornisce ulteriori informazioni.

Successivamente, **il Presidente** comunica che vi è una mozione urgente presentata da alcuni Consiglieri Comunali.

Il C.C. Calabrese Salvatore dà lettura della seguente mozione che di seguito si trascrive:

// Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

= Scicli =

Al Sig. Sindaco

= Scicli =

OGGETTO: Mozione di indirizzo, presentata con carattere di urgenza, in occasione dei lavori del Consiglio Comunale del 15 Marzo 2010, relativa alla **Proposta di iniziativa Artistico Musicale dal Titolo Pasqua, "Gioia" di vivere..... di cui al Protocollo n. 8017/26/2 di questo Comune.-----//**

Consiglieri proponenti:

CALABRESE Salvatore (Oratore)

EPIRO Bartolomeo

LOPES Marco

TENUTO CONTO dell'imminente arrivo dei festeggiamenti della Santa Pasqua, e per l'importanza che la detta manifestazione riveste nel nostro territorio;

CONSIDERATA:

- l'affluenza del numerosissimo pubblico arricchito dalla presenza di tanti turisti;
- la natura dello spettacolo che prevede in sé anche brani che richiamano l'aspetto liturgico sicuramente consono alla tradizione;
- il ricco pacchetto proposto all'interno dell'offerta.

Per quanto illustrato, i soprascritti Consiglieri Comunali, firmatari della mozione in parola, in merito alla presente richiesta, chiedono agli organi in indirizzo, ciascuno per quanto di propria competenza, di voler attivare gli uffici di competenza al fine di patrocinare la detta manifestazione con l'erogazione del contributo richiesto.-----//

Nel ribadire il carattere di urgenza che riveste tale richiesta, si chiede di voler sottoporre immediatamente la presente mozione al voto del Consiglio Comunale.-----//

Scicli, 15 Marzo 2010

F.to i Consiglieri Proponenti
Epiro Bartolomeo
Lopes Marco
Calabrese Salvatore //

Il Presidente invita il C.C. a votare per decidere se esitare subito la mozione o rinviarla.

All'unanimità il C.C. decide di esaminare subito la mozione.

Il Sindaco precisa che il Comune eroga già un congruo contributo all'Arciconfraternita per l'organizzazione della festa di Pasqua.

Il C.C. Bramanti Vincenzo dichiara che sarebbe opportuno che il Consigliere proponente facesse una piccola modifica alla mozione scrivendo “*con l'erogazione di un contributo*” anziché “*con l'erogazione del contributo richiesto*”.

Il C.C. Carbone Salvatore chiede chiarimenti per capire se si tratta di un contributo al di fuori del finanziamento all'Arciconfraternita.

Entra **il C.C. Venticinque Bartolomeo. Presenti 19/20.**

L'Ass. Giallongo Angelo manifesta la propria perplessità, non essendo stato ancora approvato il bilancio di previsione.

Il C.C. Cannata Armando dichiara di ritenere condivisibile la mozione di indirizzo nell'obiettivo propositivo, tuttavia, dal punto di vista tecnico, afferma di avere difficoltà a dare una valutazione in quanto manca il bilancio. Pertanto, chiede al C.C. di verificare quali somme sono disponibili per gli eventi di Pasqua.

Il C.C. Caruso Claudio prende formalmente l'impegno che in sede di Commissione Consiliare si farà un'analisi accurata. Dichiara che il C.C. fa le mozioni di indirizzo e la G.C. Ne cura l'applicazione. Sostiene che se la mozione di indirizzo viene votata a maggioranza, la stessa diventa un diktat per l'Amministrazione Comunale. A suo avviso questa mozione deve essere presa in considerazione all'interno della III^a Commissione Consiliare, ma non solo questa ma tutto quello che attiene alle manifestazioni. Esprime il proprio elogio ai Consiglieri proponenti, in quanto ritiene che l'organizzazione della festa è un po' carente di manifestazioni di carattere turistico. Dichiara di impegnarsi a trovare le somme da mettere in bilancio durante i lavori della Commissione.

Il C.C. Verdirame Rocco dichiara che tutti i Consiglieri Comunali sono a conoscenza della proposta artistica indicata nella mozione, ma a suo avviso un contributo di €. 9.000,00 è eccessivo.

Si allontana **il Presidente** e assume la Presidenza **il Vice Presidente Venticinque Bartolomeo. Presenti 18/20.**

Il C.C. Verdirame Rocco continua il proprio intervento. Dichiara che voterà la mozione, dando mandato al Sindaco di dare un contributo ad personam.

Il C.C. Venticinque Bartolomeo manifesta le proprie perplessità in merito alla richiesta di contributo. A suo avviso la manifestazione può essere lodevole ma deve essere valutata in sede di bilancio. Dichiara di volersi astenere dalla votazione, affermando che è compito dell'Assessore trovare le somme da stanziare in bilancio. Ritiene inopportuno votare senza bilancio approvato.

Il C.C. Calabrese Salvatore dichiara di voler modificare l'espressione “*con l'erogazione del contributo richiesto*” in “*con l'erogazione di un contributo congruo*”.

Il Sindaco ribadisce che dell'organizzazione della festa si occupa l'Arciconfraternita e il Comune non ha rapporti con la gestione della festa.

L'Ass. Giannone Vincenzo conferma quanto detto dal Sindaco.

Il C.C. Carbone Salvatore chiede cosa succede se l'Arciconfraternita non approva la manifestazione.

Rientra **il Presidente** e riassume la Presidenza. **Presenti 19/20.**

Il C.C. Carbone Salvatore dichiara che bisogna avere una visione d'insieme per capire cosa inserire in bilancio.

Il C.C. Cannata Armando manifesta un orientamento favorevole.

Si allontana **il C.C. Fidone Fabio. Presenti 18/20.**

Il C.C. Cannata Armando precisa che la norma prevede delle procedure ben precise. A suo avviso il C.C. può esprimere solo un indirizzo.

Il C.C. Lopes Marco dichiara di aver aderito alla mozione del C.C. Calabrese Salvatore in quanto condivide questo progetto, per cui chiede che l'A.C. lo prenda in considerazione.

Il Presidente nomina scrutatore **il C.C. Galesi Bartolomeo** in sostituzione del **C.C. Fidone Fabio** che si è allontanato dall'aula.

Il Sindaco prende atto che il contributo da dare al progetto è indipendente da quello che viene erogato all'Arciconfraternita.

Il C.C. Venticinque Bartolomeo dichiara di aver modificato la propria valutazione e, pertanto, di votare favorevolmente alla proposta.

Il Presidente mette ai voti la mozione di indirizzo avente ad oggetto *“Mozione di indirizzo, presentata con carattere di urgenza, in occasione dei lavori del Consiglio Comunale del 15 Marzo 2010, relativa alla Proposta di iniziativa Artistico Musicale dal Titolo Pasqua, “Gioia” di vivere..... di cui al Protocollo n. 8017/26/2 di questo Comune.”* e l'esito della votazione è unanime e favorevole.

Il C.C. Lopes Marco propone di aggiornare la seduta consiliare a mercoledì 17 c.m.

Il Presidente mette ai voti la proposta di rinvio che viene approvata all'unanimità. Pertanto, la seduta è aggiornata alle ore 19,00 del 17/03/2010.

Alle ore 22,00 la seduta è sciolta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

IL PRESIDENTE
f.to (Geom. Antonino Rivillito)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera di C.C. viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal **02/04/2010** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.
Scicli li, 01/04/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)